

L'andamento per settore (industria)

▪ **Abbigliamento**

La produzione è aumentata dell'1,3% rispetto al primo trimestre 2016 e del 6,4% sul secondo trimestre 2015. I consumi energetici hanno registrato un aumento analogo a quello della produzione. Le vendite non hanno subito variazioni né sul mercato interno, né sui mercati esteri comunitari ed extra comunitari. I costi di acquisto delle materie prime e i prezzi di vendita dei prodotti finiti sono rimasti invariati. Le prospettive a breve termine sono stabili per tutte le variabili considerate.

▪ **Agroalimentare e caseario**

La produzione è aumentata dello 0,7% rispetto al primo trimestre di quest'anno e dell'1,1% nei confronti del secondo trimestre del 2015. I consumi energetici sono cresciuti dello 0,6%. Le vendite sono aumentate sul mercato interno e sui mercati extra comunitari, sono diminuite su quelli comunitari. I costi di acquisto delle materie prime sono cresciuti dello 0,9%, mentre i prezzi di vendita non hanno subito variazioni. Le aspettative a breve sono sfavorevoli per tutte le variabili, ad eccezione della manodopera attesa in crescita.

▪ **Calzaturiero**

La produzione è diminuita dello 0,5% rispetto al trimestre precedente e del 2,4% rispetto allo stesso periodo del 2015. Anche i consumi energetici sono calati dello 0,5%. Le vendite sono diminuite sia sul mercato interno che sui mercati esteri. I costi di acquisto delle materie prime e i prezzi di vendita dei prodotti sono rimasti invariati. Le previsioni per il terzo trimestre sono negative per tutte le variabili considerate, ad eccezione della manodopera e degli ordini dai Paesi extra UE attesi stabili.

▪ **Carta e stampa**

La produzione è diminuita dell'1,0% rispetto al trimestre precedente ed è cresciuta del 7,5% nei confronti del secondo trimestre 2015. I consumi energetici sono calati dello 0,9%. Le vendite sono diminuite in Italia, sono aumentate nei Paesi UE e sono rimaste invariate nei Paesi extra UE. I costi di acquisto delle materie prime non hanno subito variazioni, mentre i prezzi di vendita dei prodotti finiti sono diminuiti dello 0,7%. Le prospettive a breve termine sono positive per la produzione, negative per la manodopera, stazionarie per gli ordini dall'interno e dall'estero.

▪ **Chimico, gomma e plastica**

La produzione è aumentata dell'1,6% rispetto ai primi tre mesi di quest'anno e dell'1,1% nei confronti del secondo trimestre 2015. I consumi energetici sono cresciuti nella stessa misura della produzione. Le vendite sono aumentate sul mercato interno e sui mercati extra UE, sono diminuite sui mercati UE. I costi di acquisto delle materie prime sono cresciuti dell'1,0%, mentre i prezzi di vendita sono calati dello 0,5%. Le prospettive a breve termine sono stabili per la produzione e gli ordini dall'interno, sono positive per la manodopera e per gli ordini dall'estero.

▪ **Legno e mobili in legno**

La produzione ha registrato un decremento del 2,4% sul trimestre precedente e del 3,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Anche i consumi energetici sono calati del 2,4%. Le vendite sono diminuite in Italia, aumentate sui mercati UE, rimaste stabili sui mercati extra UE. I costi di acquisto delle materie prime sono cresciuti del 2,6%, mentre i prezzi di vendita non sono variati. Le prospettive a breve sono favorevoli per tutte le variabili, ad eccezione degli ordini dai Paesi extra UE attesi stabili.

- **Maglie e calze**

La produzione è diminuita dello 0,6% sul periodo precedente e dello 0,8% sullo stesso trimestre del 2015. I consumi energetici sono calati nella stessa misura della produzione. Le vendite sono diminuite in Italia e nei Paesi UE, non sono variate in quelli extra UE. Sia i costi di acquisto delle materie prime che i prezzi di vendita dei prodotti finiti sono rimasti invariati. Le aspettative a breve termine sono sfavorevoli per la produzione, stazionarie per la manodopera, positive per gli ordinativi.

- **Materiali da costruzione ed estrattive**

La produzione è cresciuta dell'1,7% sul primo trimestre di quest'anno e del 6,8% rispetto al secondo trimestre del 2015. Anche i consumi energetici sono cresciuti dell'1,7%. Le vendite sono aumentate in Italia e nei Paesi extra UE; sono rimaste invariate sui mercati UE. I costi di acquisto delle materie prime e i prezzi di vendita dei prodotti finiti non hanno subito variazioni. Le prospettive a breve termine sono di stabilità per tutte le variabili considerate.

- **Metallurgico e siderurgico**

La produzione è aumentata del 3,0% sul primo trimestre e del 4,9% nei confronti dello stesso periodo dello scorso anno. I consumi energetici sono cresciuti del 3,0%. Le vendite sono aumentate sia in Italia che sui mercati esteri UE ed extra UE. I costi di acquisto delle materie prime sono cresciuti dell'1,6% e i prezzi di vendita dello 0,4%. Le aspettative a breve termine sono sfavorevoli per tutte le variabili oggetto dell'indagine.

- **Meccanica di precisione e apparecchiature elettriche**

L'attività produttiva ha evidenziato un incremento del 2,6% sul periodo precedente e del 7,1% rispetto al secondo trimestre 2015. I consumi energetici sono cresciuti dell'1,7%. Le vendite sono aumentate sia in Italia che sui mercati esteri. I costi di acquisto delle materie prime sono aumentati dello 0,5%, mentre i prezzi di vendita sono calati dello 0,3%. Le prospettive a breve sono favorevoli per produzione e ordini extra UE; negative per manodopera e ordini UE; stabili per gli ordini dall'interno.

- **Meccanica tradizionale e mezzi di trasporto**

La produzione è aumentata dell'1,1% rispetto al trimestre precedente e del 2,5% nei confronti dello stesso periodo dell'anno scorso. I consumi energetici non sono variati. Le vendite sono incrementate in Italia e sui mercati esteri, soprattutto comunitari. I costi di acquisto delle materie prime sono diminuiti del 3,9% e i prezzi di vendita dei prodotti finiti dello 0,4%. Le previsioni a breve termine sono sostanzialmente stazionarie per la produzione; positive per la manodopera e gli ordini dall'Italia e dai Paesi UE; negative per gli ordini dai Paesi extra UE.

- **Tessile**

L'attività produttiva è aumentata dello 0,9% rispetto al trimestre precedente e del 2,5% sullo stesso periodo dell'anno scorso. I consumi energetici hanno subito una variazione analoga a quella della produzione. Le vendite sono diminuite in Italia e nei Paesi UE; sono cresciute sui mercati extra UE. I costi di acquisto delle materie prime sono aumentati dello 0,4%, mentre i prezzi di vendita sono stati rivisti al ribasso dell'1,5%. Le prospettive per i prossimi mesi sono positive per produzione, ordini dall'Italia e ordini dai Paesi UE; negative per manodopera e ordini dai Paesi extra UE.

L'Indagine viene effettuata trimestralmente su un panel di 250 imprese associate appartenenti al settore manifatturiero.